

## La Campana



Collaborazione  
Pastorale di Spinea

Foglio Parrocchiale Settimanale  
S. M. Bertilla e Bvm Immacolata  
via Roma, 224 30038 Spinea  
(VE) telefax 041 990283  
e-mail:honeym2@tiscali.it Diocesi  
di Treviso  
<http://www.santabertillaspinea.it/>  
[parrocchia.santabertilla@gmail.com](mailto:parrocchia.santabertilla@gmail.com)



QUARTA SETTIMANA SALTERIO – 06 NOVEMBRE 2016 – ANNO C

ANNO GIUBILARE:

**“MISERICORDIOSI COME IL PADRE”**



**Risultati elezioni per il nuovo  
Consiglio Pastorale di S. M. Bertilla**

01	<b>Gasparini Daniele</b>	<b>50</b>
02	<b>Salviato Claudia</b>	<b>28</b>
03	<b>Carraro Elia</b>	<b>25</b>
04	<b>Cerisola Nicoletta</b>	<b>24</b>
05	<b>Simion Gianni</b>	<b>19</b>
06	<b>De Pieri Roberto</b>	<b>10</b>
07	<b>Favaretto Giancarlo</b>	<b>1</b>

Hanno votato **170** persone.

Le schede sono risultate: **157** valide, **3** nulle e **10** bianche. I primi cinque nominativi entreranno a far parte del nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale. I due non eletti, che ringraziamo per essersi candidati con spirito di disponibilità e servizio, saranno chiamati a partecipare qualora qualcuno degli eletti dovesse ritirarsi.

**MI PERMETTO DI FARVI NOTARE UN DATO:** presumendo che alla Santa Messa di Domenica fossero stati presenti in totale 1300 persone maggiorenni si evince che hanno votato gli aventi diritto per il 13%. Decisamente pochi!

**E UNA RIFLESSIONE.**

**La partecipazione fattiva e decisionale di tutta la Comunità Cristiana passa attraverso questi organi di consultazione, in primis il CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE.**

In CPP si pianifica la pastorale parrocchiale, si verificano gli obiettivi e il loro raggiungimento, si individuano le necessità, si accolgono e si valutano

le richieste di tutti in ordine alle strutture pastorali di cui attrezzarci.

In ordine agli investimenti per la pastorale e le strutture si delega la valutazione della fattibilità al **CONSIGLIO PARROCCHIALE PER GLI AFFARI ECONOMICI** dopo aver raccolto anche il parere del **CONSIGLIO PASTORALE DI COLLABORAZIONE** dove verificare se ciò che si intende realizzare abbia una ricaduta utile per tutta la Collaborazione.

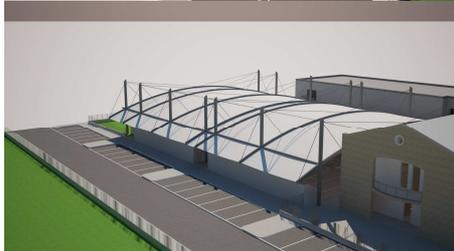
Giovedì prossimo 10 ottobre si riunirà il **nuovo CPAE** appena nominato dal vescovo e composto da:

1. **GIOVANNI LAZZARIN**
2. **GIOVANNI FRASSON**
3. **LUCA CANOVA**
4. **MARCO SQUIZZATO**
5. **CHIARA CHINELLATO**
6. **ALBERTO CEDOLINI**
7. **BARBARA DE BIASI**

i quali, dopo aver giurato, riceveranno il testimone dai consiglieri uscenti che ringraziamo per il loro prezioso servizio di consiglio e controllo dei conti parrocchiali:

**ENNIO BOZZA, MARCO GALEAZZI, FRANCESCO MAGUOLO, GUGLIELMO MARTINELLO, LEANDRO SIMION, MORENO SPOLAOR.**

A seguire daranno il loro parere in ordine a tre preventivi che ci sono arrivati in relazione al progetto di realizzazione della **COPERTURA DEI CAMPETTI DELL'ORATORIO DON MILANI CON TENSOSTRUTTURA FISSA.**



render del progetto

La richiesta era arrivata in Consiglio Pastorale da parte del Comitato della Sagra Patronale, delle Associazioni (Acr e Agesci) e del Noi per lo svolgimento delle attività anche in caso di pioggia, attività come appunto la sagra Patronale, il Grest, i giochi, gli eventi. Unitamente a questa è arrivata anche la richiesta di trasformare il “Barbazza” in Sala Polifunzionale per la quale si provvederà il prima possibile.

Dopo accurate valutazioni il CPP ha fatto sua la proposta, ha chiesto un parere al **Consiglio di Collaborazione**, ha affidato la valutazione della fattibilità al CPAE e il CPAE ha provveduto ad incaricare dei tecnici e presentare il tutto all’**Ufficio Amministrativo Diocesano per l’approvazione definitiva**, che è stata concessa a fronte di progetto tecnico e piano di finanziamento.

I tecnici a loro volta hanno chiesto le autorizzazioni agli organi statali e comunali preposti rispettando le norme prescritte e ottenendo il massimo dal possibile.

Durante tutto questo percorso mi sono arrivate delle velate lamentele, purtroppo non direttamente altrimenti avrei risposto educatamente subito, **in ordine al fatto che non è stata**

consultata la Comunità Cristiana e che ci sarebbero altre priorità.

Mentre attendiamo che queste priorità arrivino "ufficialmente" all'attenzione del CPP mi chiedo: il Consiglio Pastorale non rappresenta la Comunità Cristiana? Il parere del Consiglio di Collaborazione perché è stato richiesto? Il lavoro del CPAE non serve proprio a niente? Dobbiamo sfiduciarli e decidere tutto in maniera assembleare dove arrivare ad una convergenza è di fatto impossibile?

Quali "credenziali" avrebbe questa ipotetica assemblea se ci siamo ritrovati con solo 170 votanti alle elezioni del CPP?

Quello che mi sento di assicurare è che, a preventivo approvato, verrà data ampia informazione su quello che si andrà a realizzare in maniera che tutti lo possano vedere ed eventualmente sostenere.

Se invece ci saranno da parte della Comunità Cristiana dichiarazioni contrarie al progetto [ovviamente almeno in numero superiore di 170 cioè di quelli che si sono "scomodati" a votare] a fronte di riscontri precisi in questo senso [consigliamo la via del dissenso scritto e firmato, in modalità cartacea o mail] i Consigli riuniti provvederanno a bloccare il tutto e a dimettersi, compreso il sottoscritto, riconoscendo di non averci capito nulla. Capita!

Il che, spero lo riconoscerete, sarà un bel gesto di onestà e di umiltà.

Don Marcello

### COMPOSIZIONE DEL NUOVO CONSIGLIO PASTORALE:

1. PARROCO P. T.: DON MARCELLO MIELE
2. VICE PARROCO: DON FILIPPO BASSO
3. COLLABORATORE: P. RENATO FAMENGO
4. COOP. PAST.: LORENZO ANNA
5. CARITAS: MOPPI MASSIMO
6. SCUOLA INFANZIA:
7. LITURGIA/MINISTRI:
8. G. MISSIONARIO: SQUZZATO LISANNA
9. NOI ORATORIO: FEDERICA ROSANOVA
10. CATECHESI: PERTICARO GIANPIETRO
11. CPAE: .....
12. PDC DIRETTIVO: MARCHESE MICHELE
13. PDC COMM. CAMPI:
14. G. PASSO: FAVARIN RICCARDO
15. AC: MASON LUCA presidente in carica
16. AGESCI:
17. PAST. FAMILIARE:
18. ACLI:
19. COMUNIONE E LIBERAZIONE:
20. EVO:
21. COMM. SAGRA: RIZZO GERMANO

22. ELETTO: GASAPARINI DANIELE

23. ELETTO: SALVIATO CLAUDIA

24. ELETTO: CARRARO ELIA

25. ELETTO: CERISOLA NICOLETTA

26. ELETTO: SIMION GIANNI



### Scuola dell'Infanzia "San Giuseppe"

Via Roma, 226 – 30038 Spinea  
Tel e Fax 041-990117

Stiamo raccogliendo le domande di  
preiscrizione per l'Anno Scolastico  
2017-2018 e che

**SABATO 12 NOVEMBRE  
ALLE 10.30**

c'è la giornata della Scuola aperta con  
riunione informativa, si può visitare la  
scuola e conoscere le insegnanti.



#### PRIMA LETTURA

#### Dal secondo libro dei Maccabei

[2 Mac 7,1-2,9-14]

Durante l'eroica resistenza contro la persecuzione del re Antioco, nel 167 a. C., a Gerusalemme ci furono molti martiri. Il brano di questa domenica ci fa conoscere le parole di quattro fratelli, i quali davanti ai carnefici affermarono con forza la loro fede in Dio e nella risurrezione.

#### SECONDA LETTURA

#### Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicesi [2 Ts 2,16-3,5]

Continua la lettera dell'apostolo Paolo alla comunità cristiana di Tessalonica. Paolo ha respinto con forza l'idea d'una venuta imminente del Signore. Tuttavia l'attesa del ritorno di Gesù deve essere presente nella vita di ogni cristiano. Il cristiano cammina nella preghiera e nella vigilanza, sicuro che il Signore veglia su di lui e lo attende nella sua Casa.

#### VANGELO

Il gruppo dei Sadducei negava la risurrezione e poiché Gesù l'affermava lo provocano. Gesù nel suo discorso afferma con forza che l'uomo è figlio della

risurrezione e che Dio non è Dio dei morti, ma dei vivi.

#### Dal vangelo secondo Luca [Lc 20,27-38]

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù alcuni sadducei – i quali dicono che non c'è risurrezione – e gli posero questa domanda: «Maestro, Mosè ci ha prescritto: "Se muore il fratello di qualcuno che ha moglie, ma è senza figli, suo fratello prenda la moglie e dia una discendenza al proprio fratello". C'erano dunque sette fratelli: il primo, dopo aver preso moglie, morì senza figli. Allora la prese il secondo e poi il terzo e così tutti e sette morirono senza lasciare figli. Da ultimo morì anche la donna. La donna dunque, alla risurrezione, di chi sarà moglie? Poiché tutti e sette l'hanno avuta in moglie». Gesù rispose loro: «I figli di questo mondo prendono moglie e prendono marito; ma quelli che sono giudicati degni della vita futura e della risurrezione dai morti, non prendono né moglie né marito: infatti non possono più morire, perché sono uguali agli angeli e, poiché sono figli della risurrezione, sono figli di Dio. Che poi i morti risorgano, lo ha indicato anche Mosè a proposito del rovetto, quando dice: "Il Signore è il Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe". Dio non è dei morti, ma dei viventi; perché tutti vivono per lui».

#### COMMENTO ALLA PAROLA

#### PER NON LASCIARCI ABBINDOLARE DAI MAESTRI DEL NULLA...

Il dialogo tra Gesù e i sadducei avviene al tempio di Gerusalemme.

I sadducei non credevano nella risurrezione dei morti e pongono un caso limite rifacendosi alle prescrizioni mosaiche, un caso da "manuale": una donna che in vita aveva sposato sette fratelli in obbedienza alla norma mosaica che tra fratelli c'era l'obbligo di garantire una discendenza a coloro che morivano. Circa duecento anni prima della nascita di Gesù, in Israele a differenza della cultura egizia e della filosofia greca, non esisteva l'idea dell'immortalità dell'anima. Anche perché non si distingueva tra anima e corpo. **La morte era considerata la fine di tutta la persona.**

Il libro di Qoelet (che significa predicatore) si opponeva fortemente alla cultura greca dell'immortalità dell'anima rispetto al corpo. Si credeva che dopo la morte tutti finissero sotto terra, alla quella terra da cui erano stati tratti [cfr Genesi].

Per capire questo tipo di idea bisogna pensare alla **concezione ebraica del cosmo**: la terra era piatta, sopra ci stava la volta celeste composta da sette cieli, ogni cielo distava l'uno dall'altro circa cinquecento anni di cammino (calcolo dei rabbini), dopo il settimo cielo c'era la presenza di Dio. Forse comprendiamo anche la nostra espressione: "essere al settimo cielo". **Sotto la terra c'era una grossa voragine detta "Sheol".** Qui ci finivano tutti dopo la morte, buoni e cattivi: "polvere siamo e in polvere ritorniamo", in attesa della risurrezione nell'ultimo giorno.

**Al terzo cielo era collocato il paradiso.**

Quando per l'imposizione dei greci si volle che in tutto l'impero di Alessandro Magno si parlasse il greco, la Bibbia fu tradotta dai LXX appunto in greco. La parola sheol venne tradotta con "ade". **Ade era il dio greco dei morti.** La parola "ade", presente anche nei vangeli, significa al massimo **"soggiorno dei morti"**.

In latino lo **"sheol"** sarà tradotto con la parola **"inferi"**, che non corrisponde però alla nostra idea di inferno come luogo di castigo. **Gesù non è disceso all'inferno ma negli inferi, come proclamiamo nel Credo.**

Forse la "Geenna" poteva come luogo avvicinarsi alla nostra idea di inferno. Era una valle vicino a Gerusalemme dove un tempo si eseguivano sacrifici umani al dio Moloch: si bruciavano i figli primogeniti prima di una impresa importante per propiziarsi l'idolo. In questo luogo verrà fissata per gli ebrei la discarica delle immondizie perennemente accesa per l'incenerimento.

**Gesù è disceso agli inferi per portare tutte le persone alla vita con Lui, subito.**

**Il "paradiso" è la comunione trinitaria** nella quale noi entriamo attraverso i sacramenti dell'iniziazione cristiana da subito. E' nel battesimo che noi moriamo e risorgiamo.

**La morte fisica, che appartiene alla vita, per un battezzato è la porta definitiva che lo fa entrare "per sempre" nella dimensione trinitaria.**

**La risposta di Gesù è duplice:**

**Nell'altra vita**, nel "secondo tempo" di quella vita eterna che abbiamo ricevuto nel giorno del nostro battesimo, le relazioni non saranno più di tipo umano, in questo caso "procreativo". Non è quindi proiettando i nostri desideri che ci facciamo un'idea seria della vita dopo la morte terrena.

**I morti risorgono!**

Dio ama ogni singola persona, è il Dio di ogni nome personale, di quei nomi attraverso i quali ci ha chiamato alla vita per sempre.

**Egli è il Dio dei vivi e non dei morti.**

**La prima lettura** tratta dal capitolo settimo del **Libro dei Maccabei**, dove si racconta la vicenda di sette fratelli e la madre che accettarono il martirio piuttosto che venire meno alla loro fede trovando forza nella speranza della risurrezione, ci introduce alle convinzioni che già erano maturate nell'Antico Testamento.

**Chiunque ha agito rettamente nella sua vita, con giustizia e onestà, non finirà nel nulla ma sarà sempre con Dio.**

Anche se l'uomo si dimentica di Dio, Dio non si dimentica di nessuna delle sue creature. Il cuore umano è in pace con Dio quando nella propria esistenza l'uomo non sciupa le occasioni di compiere il bene. L' "inferno" si configura come il "rimorso" che si vive, già in questa vita, per non aver realizzato la "vocazione" per cui Dio ci ha chiamati alla vita.

**Oggi sia per chi crede e anche non crede, c'è una comune constatazione: tutto passa in fretta.**

Nello stesso tempo però, in coloro che fanno il bene con gratuità e discrezione, che amano senza cercare gratificazioni, che agiscono con onestà e rettitudine, **si può percepire una speranza di risurrezione.**

Sono persone che vivendo da "risorti", senza quindi la paura di perdere la loro vita, la "spondono" tutta per i propri cari e per il prossimo.

**La morte terrena non porterà loro via nulla in quanto avranno già tutto donato, essendosi procurato così un tesoro nel cielo.**

## **"Famiglia di famiglie: per imparare a parlare di Gesù ai nostri figli".**

**Domenica 13 novembre ricomincia per il terzo anno il percorso "Famiglie di**



**famiglie" e il significato del cammino sta tutto in questo titolo.**

Questo cammino è nato da una sfida lanciata da Don Marcello ad alcune famiglie della parrocchia, di essere cioè famiglie aperte ad accogliere altre famiglie ed insieme, come genitori, metterci in gioco per diventare annunciatori di Gesù ai nostri figli.

Il primo anno ci si trovava circa una mezzora prima della S. Messa delle 11.00 per riflettere insieme sul passo del Vangelo che sarebbe stato proposto durante la Liturgia, e condividere insieme l'Agape (il pranzo) dopo la S. Messa.

**Ma è nata subito l'esigenza di coinvolgere attivamente i bambini per far sì che fossero proprio loro a sentirsi parte di un momento che riguardava tutti, bambini o adulti, ragazzi o nonni.**

Il percorso del primo anno è stato un po' incerto proprio per la novità della proposta, ma il **Meeting** di agosto a Pian di Coltura, dove hanno partecipato circa 20 famiglie, è stato un momento veramente importante per la crescita delle famiglie.

Attraverso una Messa itinerante lungo il bosco, una caccia a un tesoro profondo, bambini e genitori sono partiti alla ricerca di Gesù, incontrando lungo il loro cammino persone che lo avevano conosciuto e che ci hanno parlato di Lui.

Alla fine del cammino trovarsi a celebrare l'Eucarestia si è rivelato l'atto più spontaneo in grado di dare significato al trovarsi lì tutti assieme con un unico scopo.

**Il secondo anno è ripartito** con l'entusiasmo del Meeting, così è stato riproposto a tutte le famiglie della parrocchia di ritrovarsi una volta al mese circa, per organizzare, discutere, drammatizzare, rendere lieve l'insegnamento del Vangelo: la vita dei profeti, alcune parabole, l'arrivo dei Re Magi e altri passi significativi sono stati vissuti in modo più coinvolgente, sentiti veramente nostri, finalmente compresi nel loro significato e quindi più facilmente ricordati. E i nostri figli hanno avuto modo di vedere, toccare, imparare tutto ciò direttamente da mamma e papà.

Anche questo secondo anno si è concluso con il **Meeting** che ha visto lievitare notevolmente i numeri (ogni centimetro delle case e delle tende era occupato da genitori e figli), che ha portato ancora entusiasmo e voglia di ricominciare.

**Oggi siamo qui per ricordare che domenica prossima ricomincerà questo cammino e ad invitare tutte le famiglie della parrocchia.**

Ci ritroveremo alle 9.45 in Oratorio con don Marcello, poi ci sarà la messa delle 11.15 e si concluderà con l'agape fraterna dove ciascuno porterà qualcosa da mangiare da condividere.

Noi, che partecipiamo, siamo genitori di bambini piccoli o preadolescenti, a volte anche un po' più grandi; la ricchezza del cammino di Famiglia di Famiglie sta proprio nell'essere trasversale a chiunque frequenti la nostra Comunità Parrocchiale e non solo. L'accoglienza, tessuto di cui si compone ogni famiglia, è garantita a tutti.

Vi aspettiamo!

CALENDARIO		INTENZIONI – MESE MISSIONARIO		PRO MEMORIA		
SABATO 05	18.30	✘ Giuseppe Mario Gasparoni	✘ Enrico			
		✘ Elisa (26°)	✘ Antonietta Biasion (ottava)			
		✘ Gianni Mariella Lucia Mario	✘ Giacinto (41°)			
		✘	✘			
DOMENICA 06 NOVEMBRE 2016  XXXII T.O.	8.30	✘ Emma	✘ Luigi Manente	20.45	ORE 15.00 A S. NICOLÒ (TV) CONFERIMENTO MANDATO MINISTRI STRAORDINARI EUCARESTIA  17.00 -18.30 INCONTRO GAAG IN ORATORIO DON MILANI	
		✘	✘			
	10.00	✘ A.M.O	✘			
		✘	✘			
	10.15 CREA	40° MATRIMONIO SONIA CALZAVARA E GIANNI AMBROSI				
		✘ F. Righetto Chinellato	✘ Maria e Raimondo			
11.15	✘ Giordano Frigo	✘				
	✘ Giorgio Biciato	✘ Romilda				
18.30	✘ Mario e Marianna	✘ Nilo Giuseppe (trig) Miriam (compl)				
	✘	✘				
LUNEDÌ 07	18.30	✘ Giuseppe (3° m) F. Corò	✘ Luigia e Benedetto	20.45	CONSIGLIO DI COLLABORAZ (A SANTA BERTILLA)	
		✘ Emilio Zennaro (15°)	✘ F. Rizzo			
MARTEDÌ 08	18.30	✘ Giovanni e Maria	✘	20.45	CPP CREA (CANONICA)	
		✘	✘			
		✘	✘			
MERCOLEDÌ 09 DEDICAZIONE BASILICA LATERANENSE	18.30	✘ Dora e Ugo	✘	20.45	CONVOCAZIONE NUOVO CPP SANTA BERTILLA (SALONE)	
		✘	✘			
		✘	✘			
GIOVEDÌ 10 S. LEONE MAGNO	18.30	✘ Lino e Massimo Barbiero	✘	20.45	CPAE SANTA BERTILLA (ORATORIO DON MILANI – SALA 3)	
		✘	✘			
		✘	✘			
VENERDÌ 11 S. MARTINO DI TOURS	18.30	✘ Piero	✘	20.45	INCONTRO GENITORI AGESCI	
		✘	✘			
		✘	✘			
SABATO 12	18.30	✘ Maria Rosa De Rossi	✘ Giulio Angela Attilio	20.45	SABATO E DOMENICA OFFERTA TORTE E SAN MARTINO GRUPPO IL PASSO	
		✘ Maurizio Zaira Sergio Diego	✘ Pino			
		✘ Lino Norbiato (4°)	✘ Giuseppe Bruno e Amelia F Cupoli			
DOMENICA 13 NOVEMBRE 2016  XXXIII T.O.	8.30	✘ Gemma e Pietro Agnoletto	✘ Germano Rizzo	20.45	FAMIGLIA DI FAMIGLIE  10.00 RITROVO IN ORATORIO 11.15 SANTA MESSA 12.30 AGAPE FRATERNA	
		✘	✘			
	10.00	✘ Giovanni Antonio	✘ Bruno Zavan			
		✘	✘			
	10.15 CREA	✘ Paolo Corò e genitori				✘ Palma Maria Scantamburlo (ann)
		✘	✘			
11.15	✘ Silvano Coccato (9°)	✘ Paola Agnese e Vittorio				
	✘	✘				
18.30	✘	✘				
<b>CALENDARIO MESE DI NOVEMBRE/DICEMBRE 2016</b>						
MARTEDÌ 15	20.45	INCONTRO GENITORI DELLA CLASSE DI QUINTA ELEMENTARE		<b>AVVISO PER I LE FAMIGLIE E I GENITORI DEI FANCIULLI/E DELLA QUARTA ELEMENTARE DI CATECHISMO</b> Nel percorso di accompagnamento della Quarta Elementare alla prima comunione abbiamo fissato un incontro per genitori <b>VENERDÌ 18 NOVEMBRE ALLE ORE 20.30</b> NEL SALONE DELL'ORATORIO DON MILANI. Per questo motivo <b>GIOVEDÌ 17 SARÀ SOSPESO IL CATECHISMO.</b> Infatti i genitori saranno edotti in ordine al fatto che in quella settimana saranno loro i catechisti dei figli nella gestione di quanto segue: <b>DOMENICA 20 NOVEMBRE</b> parteciperanno assieme ai loro figli alla <b>Santa Messa delle ore 11.15</b> durante la quale sarà <b>consegnato il vangelo</b> ai fanciulli/e. Tornando a casa vivranno il <b>pranzo come "agape"</b> , cioè continuazione in famiglia della celebrazione eucaristica.		
GIOVEDÌ 17 NOV		SOSPESO IL CATECHISMO PER LA QUARTA ELEMENTARE				
VENERDÌ 18 NOV	20.30	<b>INCONTRO PER I GENITORI DI QUARTA ELEMENTARE (IN ORATORIO)</b>				
DOMEN 20 NOV	11.15	<b>S. MESSA CON INVITO A TUTTE LE FAMIGLIE DELLA QUARTA ELEMENTARE DI CATECHISMO – CONSEGNA DEL VANGELO</b>				
VENERDÌ 25 NOV	18.30	PRIMA MEDIA DI COLLABORAZIONE: <b>CONSEGNA DELLA BIBBIA</b> (CHIESA DI S. MARIA BERTILLA)				
SABATO 26 NOV	20.30	VEGLIA DIOCESANA DEI GIOVANI				
DOMENICA 27 NOV	15.30	INCONTRO <b>CHIERICHETTI E ANCELLE</b> IN ORATORIO DON MILANI				
	16.00	RITIRO PER GENITORI E RAGAZZI DELLA SECONDA MEDIA IN ORATORIO GP II AI SS VITO E MODESTO				
DOMENICA 04 DIC	16.00	"LABORATORI DI NATALE" IN ORATORIO ORGANIZZATI DAL NOI.				
MARTEDÌ 06 DIC	20.30	DIRETTIVO NOI				
GIOVEDÌ 08 DIC	11.15	BATTESIMO DI CHIARA E MASSIMILIANO				
DOMENICA 11 DIC	11.15	BATTESIMO DI CHIARA				